



# **ATTIVITÀ 2005**

**FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITÀ**



## LA FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITÀ

La costituzione della Fondazione Trentino Università è promossa dall'Università degli Studi di Trento, dalle Associazioni di categoria della provincia di Trento e da alcune importanti realtà imprenditoriali e finanziarie trentine, quale forma di risposta alla diffusa esigenza di qualificazione delle risorse umane locali.

La Fondazione si occupa di sostenere, in generale, ogni iniziativa che agevoli il radicamento dell'Università sul territorio e, in particolare, la promozione di proficui rapporti con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni, nella piena valorizzazione delle risorse che l'Ateneo Trentino può offrire al mondo professionale.

In più occasioni l'economia e le istituzioni trentine hanno messo in luce la necessità di elevare la professionalità delle risorse impiegate, sempre più investite del problema di gestire reti di relazioni interne ed esterne, per garantirsi gradi di libertà futuri in un mercato che ha perso ogni confine competitivo, economico e finanziario.

La Fondazione ha sinora concentrato i propri sforzi nella raccolta di finanziamenti in grado di facilitare i laureati trentini verso ulteriori investimenti sulla loro preparazione e collocarli, al termine dell'esperienza, in una posizione più qualificata nell'avvio della carriera professionale; uno degli obiettivi che la Fondazione sta perseguendo è quello di finanziare progetti di master e stage proposti giovani intenzionati a perfezionarsi all'estero, ponendo al contempo sempre maggiore attenzione all'area della ricerca, intervenendo quale finanziatore di borse di dottorato.

Il successo delle iniziative intraprese ha consentito di lavorare anche sull'ampliamento della compagine sociale considerando essenziale la partecipazione del contesto trentino, non solo in termini di apporto finanziario, ma anche, e soprattutto, in termini di progettualità e radicamento della Fondazione sul territorio.

La Fondazione punta ad ottenere una sempre più ampia partecipazione del contesto economico, istituzionale e culturale che gravita sul Trentino come occasione di coinvolgimento/finanziamento per la formazione, qualitativamente più elevata, di quelle figure che costituiranno in futuro il management dell'economia locale.

Va infine tenuto presente che la Fondazione non è "dell'Università", ma rappresenta una sorta di tavolo di confronto e di progettazione di iniziative volte a legare formazione, istituzioni, imprese e realtà associative.



## L'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Trentino Università è stata costituita in Trento il 26 aprile 1994, riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 14 di data 1 febbraio 1995, ed iscritta d'ufficio al n. 123 del Registro Provinciale della Persone Giuridiche con decorrenza dal 28 dicembre 2001.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue le seguenti finalità:

1. promuove, organizza e finanzia, anche in collaborazione con Enti e Organismi di carattere locale, regionale, nazionale, internazionale, ogni iniziativa promozionale e di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'università di Trento, volta allo sviluppo e alla qualificazione della stessa e, più in generale, del sistema formativo trentino, nonché dei rapporti tra l'Università medesima e la realtà locale, in particolare quella produttiva ed imprenditoriale;
2. elabora e realizza, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni, sia pubbliche sia private, progetti di formazione professionale, in particolare di formazione continua, nei settori produttivo, commerciale e dei servizi.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, realizza le seguenti attività, la cui elencazione assume carattere esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuove e sostiene giovani laureati allo scopo di agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso l'erogazione di borse di studio, premi di laurea ed il finanziamento di stage formativi presso aziende e/o enti;
- b) promuove e sostiene ricerche e progetti formativi, nonché attività culturali in collaborazione con l'Università di Trento ovvero con altri enti ed istituzioni, sia pubbliche sia private.

Sono organi della Fondazione: il Presidente; il Vice Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Comitato Esecutivo; l'Assemblea di Partecipazione; la Commissione Scientifica; il Collegio dei Revisori dei Conti; il Segretario generale.

### Il Consiglio d'Amministrazione

In data giugno 2005, l'Assemblea dei Soci ha nominato il CdA con mandato di tre anni, che risulta composto da:

Michele Andreaus, presidente (Università degli Studi di Trento)

Giovanni Benedetti, vicepresidente (Associazione Artigiani)

Renato Pegoretti (Comune di Trento)

Antonio Schizzerotto (Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto)

Giorgio Melchiori (Cassa Centrale delle Casse Rurali)

Giuseppe Maolucci (CCIAA)

Giovanni Anichini (Associazione Industriali)

Valter Nicolodi (Unione Commercio e Turismo)

Stefano Quaglino (Trentino Servizi Spa)



Enrico Sittoni (APDAI, Federmanager Trento)

Pompeo Vigano (Alpikom Spa)

### Il Comitato Esecutivo

In data 28 luglio 2005, il Consiglio d'Amministrazione ha nominato il Comitato Esecutivo con mandato di tre anni; esso risulta composto dai consiglieri:

Michele Andreaus

Giovanni Benedetti

Giovanni Anichini

Giorgio Melchiori.

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Per il triennio 2005 – 2007 il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da:

Andrea Giovanardi (presidente)

Amalia Filippi

Gianni Errigo.

### I Soci

Lo Statuto prevede che la Fondazione, fermo il suo carattere istituzionale di ente di patrimonio, si avvalga dell'apporto di Partecipanti alle sue iniziative, denominati Soci Fondatori, Sovventori ed Aderenti. Essi possono essere persone fisiche, persone giuridiche ovvero enti senza personalità giuridica.

Al 30 giugno 2005 la compagine sociale è costituita come di seguito indicato.

#### Soci Fondatori

Università degli Studi di Trento

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Cassa Centrale della Casse Rurali Trentine S.p.a.

Seac S.p.a.

Unione Commercio e Turismo ed attività di Servizio della Provincia di Trento

Marangoni Pneumatici S.p.a.

Associazione degli Industriali della Provincia di Trento

Ferrari F.Ili Lunelli S.p.a.

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



Soci Sovventori - contribuiscono al patrimonio della Fondazione versando un contributo iniziale non inferiore a € 10.000,00 (diecimila) -

Associazione Artigiani e Piccole Imprese

Comune di Trento

Associazione degli Albergatori della Provincia di Trento

Banca Popolare del Trentino

ISA – Istituto Altoatesino di Sviluppo

Soci Aderenti - contribuiscono al patrimonio della Fondazione versando un contributo non inferiore a € 500,00 (cinquecento) -

Alpikom S.p.a.

Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno

DeltaDator S.p.a.

C.S.I. – Centro Studi Interprofessionale S.r.l.

Trentino Servizi S.p.a.

Lapiana S.p.a.

Federmanager (APDAI – Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali)

Banca di Trento e Bolzano

Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM dell'Adige

Consorzio dei Comuni Trentini

## Il personale

L'ufficio della Fondazione Trentino Università si trova a Trento in Inama, 5 (tel. 0461.881135, fax 0461.883751, info@ftu.it, www.ftu.it).

La gestione è affidata al presidente, che pro tempore funge anche da Segretario Generale.

La gestione operativa è affidata alla dottoressa Daniela Gasperi e alla dottoressa Barbara Dorigatti.



## ATTIVITÀ

La Fondazione persegue il proprio fine attraverso la realizzazione di alcune attività specifiche e progetti.

La tematica dei tirocini, degli stage formativi in azienda e della mobilità internazionale in genere occupa un posto di rilievo nel contesto delle attività prioritarie della Fondazione. Essa ritiene sempre più necessaria l'esistenza di strumenti di collegamento tra la realtà universitaria, da un lato, ed il mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni, dall'altro.

L'istituzione dei progetti Borse Internazionali, del Premio di laurea, il bando Borsa di ricerca e l'assegno post doc rivolto all'approfondimento di studi di un settore economico di grande rilievo come l'impatto degli accordi di Basilea 2, concorrono pienamente agli obiettivi della Fondazione

### Borse Internazionali

Il progetto Borse internazionali intende permettere ai giovani l'arricchimento del proprio curriculum facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il finanziamento di borse di studio per periodi di perfezionamento all'estero, in forma di master o stage.

Le caratteristiche del bando sono strutturate in modo da dare la possibilità ai laureati di tutte le facoltà di poter partecipare, attribuendo grande valore alle motivazioni, indipendentemente dal percorso formativo seguito. Il bando prevede la presentazione di un progetto strutturato e definito negli obiettivi, in modo da indurre il potenziale candidato a *mettersi in gioco* sin dal momento della presentazione della domanda.

Anche per il 2006, come per le passate edizioni, al progetto migliore è assegnata una borsa di studio dedicata alla memoria di Bruno Kessler.

Nelle quattro edizioni del Progetto, anni 2003 – 2006, sono state erogate 65 borse di studio – con 3 rinunce sul 2004.

Delle 62 borse effettivamente erogate, 24 hanno finanziato master, 38 hanno finanziato stage.

Nel 2003 sono state erogate 15 borse di studio finanziando: 8 master - facoltà interessate: 2 sociologia, 2 economia, 1 lingue, 1 ingegneria, 1 matematica, 1 filosofia;

7 stage - facoltà interessate: 2 economia, 1 giurisprudenza, 1 tecniche erboristiche, 1 ingegneria ambientale, 1 scienze politiche, 1 architettura;

Nel 2004 sono state erogate 21 borse e finanziandone 18 effettivamente (con 3 rinunce) per:

4 master - facoltà interessate: 2 sociologia, 1 lettere, 1 giurisprudenza;

14 stage - facoltà interessate: 1 scienze internazionali e diplomatiche, 2 ingegneria ambientale, 1 ingegneria aerospaziale, 1 ingegneria meccanica, 1 ingegneria delle telecomunicazioni, 1 ingegneria civile, 2 giurisprudenza, 2 economia, 1 fisica, 1 sociologia.

Nel 2005 sono state erogate 17 borse di studio finanziando:

3 master - facoltà interessate: 1 mediazione linguistica, 1 scienze politiche, 1 sociologia;

14 stage - facoltà interessate: 3 giurisprudenza, 3 architettura, 1 fisica, 4 economia, 1 sociologia, 1 ingegneria ambientale.



Nel 2006 sono state erogate 12 borse di studio finanziando:

3 master - facoltà interessate: 1 ingegneria elettronica, 1 scienze internazionali e diplomatiche, 1 lettere;

9 stage - facoltà interessate: 1 giurisprudenza, 1 management e consulenza aziendale, 1 sociologia, 1 ingegneria civile, 2 scienze matematiche, 1 lingue, 1 filosofia, 1 interprete.

Nello specifico:

candidato	ateneo	corso	descrizione progetto		destinazione	presso
joel melchiori	Trieste	scienze internazionali e diplomatiche	master	Studi europei interdisciplinari avanzati	Varsavia, Polonia	Collège d'Europe
novella benedetti	Trieste	interprete	stage	Giustizia internazionale e diritti umani	S. José, Costa Rica	Centro por la Justicia y el Derecho Internacional
elisa frasnelli	Trento	scienze matematiche	stage	Un nuovo apparecchio ottico per la misura della perfusione cerebrale	California, USA	University of California at Irvine
irene cocco	Trento	lettere	master	Arte Terapia	Edimburgo, Regno Unito	Queen Margaret University College
eugenio caliceti	Trento	giurisprudenza	stage	Teoria e prassi del riconoscimento giuridico della proprietà collettiva in Brasile	Brasilia, Brasile	Instituto Socio-Ambiental
tommaso ramus	Trento	management e consulenza aziendale	stage	Il controllo di gestione nell'azienda elettrica Turku Energia	Turku, Finlandia	Turku Energia
andrea caria	Genova	ingegneria elettronica	master	Autoregolazione volontaria dell'attività cerebrale locale mediante tecniche di risonanza magnetica funzionale in tempo reale per la riabilitazione motoria di pazienti colpiti da ictus	Tubinga, Germania	Universitätsklinikum Tübingen
ema neimarlija	Trento	lingue	stage	Le politiche culturali nel processo di sviluppo del dialogo interculturale	Amsterdam, Olanda	The European Cultural Foundation
andrea polastri	Trento	ingegneria civile	stage	Ricerca e progetto di strutture in legno lamellare e massiccio con particolare attenzione allo studio di tecnologie all'avanguardia applicate ai ponti in legno	Törebody, Svezia	Moelven Törebody AB
giulia ossato	Trento	scienze matematiche	stage	Cambiamenti spettrali in tessuti causati da tumori	California, USA	University of California at Irvine
monica bonadiman	Verona	filosofia	stage	Rete turistica solidale e comunitaria fra villaggi dello Stato del Ceará	Cearà, Brasile	Associação Caiçara, Caerà
alessia erlingher	Trento	sociologia	stage	Comunicazione scientifica: strategie di approccio al paziente	Ginevra, Svizzera	Stryker Spa





## Premio tesi di laurea

Indetto dall'Associazione Artigiani e Piccole imprese del Trentino in collaborazione con la Fondazione Trentino Università, è rivolto ai lavori di tesi di laurea che abbiano come riferimento le imprese artigiane e di piccole dimensioni nei loro aspetti gestionali, storici, sociologici, giuridici e tecnici.

Il bando è aperto tutti i laureati del vecchio ordinamento, laureati specialisti di qualsiasi facoltà dell'Università degli Studi di Trento ed a laureati presso altre Università ancorché residenti in Trentino.

L'edizione 2005 ha premiato il lavoro *La pianificazione finanziaria nelle imprese artigiane* di Ilaria Mattana, *L'artigianato artistico in trentino* di Luca Tamanini, *Il comparto delle imprese boschive in Provincia Autonoma di Trento* di Giovanni Giovannini, rispettivamente con 3 mila, 2 mila e mille euro.

Per l'edizione 2006 in bando, in scadenza a fine settembre, prevede che in presenza di lavoro di tesi di particolare spessore scientifico e culturale, la Commissione di valutazione potrà riservarsi di assegnare un premio straordinario di € 5.000,00, oltre ai tre premi tradizionali.

## Bando borsa di ricerca

La Fondazione Trentino Università ha promosso un bando per una borsa di dottorato per lo sviluppo di progetti di ricerca caratterizzati da un'evidente ricaduta sul territorio.

Il progetto si inserisce nell'ottica della mission della Fondazione che, come recita il suo statuto, nasce quale forma di risposta alla diffusa esigenza di qualificazione delle risorse umane locali e si occupa di sostenere, in genere ogni iniziativa, che favorisca la valorizzazione delle risorse che l'ateneo trentino può offrire.

Proprio la consapevolezza che il futuro del nostro territorio è strettamente legato alla sua capacità di rapportarsi con soggetti in forte innovazione e realtà in veloce evoluzione ha condotto FTU ad impegnarsi nel progetto Bando borsa di ricerca, per favorire l'implementazione di progetti di ricerca che coinvolgano, a livello trasversale, diversi tipi di sapere rivolti a creare una ricaduta socialmente rilevante.

Al bando – diretto a Dipartimenti e le Scuole di Dottorato dell'Università di Trento e chiuso nel marzo 2006 - hanno partecipato 11 progetti.

In relazione agli obiettivi statuari della Fondazione e alle finalità del bando, la Commissione scientifica composta dal prof. Davide Bassi, rettore dell'Università di Trento, in rappresentanza dell'Ateneo, dal dottor Giuseppe Maolucci, in rappresentanza delle diverse anime che compongono la compagine sociale della Fondazione e dal prof. Andreaus in rappresentanza della Fondazione, ha ritenuto meritevole di attenzione il progetto *Nell'interesse del malato. Ricerca sulla comunicazione paziente-medico finalizzata alla costruzione di uno strumento che favorisca decisioni cliniche informate e consapevoli*, che otterrà quindi il finanziamento di una borsa di ricerca – che sarà erogata nell'ambito dei dottorati del XXII ciclo – (anno accademico 2006-2007).

*Nell'interesse del malato* parte dalla considerazione che nella maggior parte dei contesti clinici i medici non si limitano a fornire informazioni, ma raccomandano ai pazienti il corso d'azione che ritengono più appropriato. Di conseguenza la bontà delle decisioni prese non dipende solo dalla preparazione scientifica dei medici, ma risente dell'accuratezza con la quale essi riescono a stimare il peso che i loro pazienti attribuiscono ai diversi aspetti

rilevanti per la situazione in esame. Alcuni recenti studi suggeriscono che tale accuratezza non possa essere data per scontata, dal momento che i giudizi formulati dai medici spesso non coincidono con le valutazioni espresse dai loro pazienti, rendendo dunque qualsiasi "delega" decisionale alquanto rischiosa.

Il progetto è finalizzato a studiare questa mancata corrispondenza, così da favorire una partecipazione più consapevole dei pazienti alle decisioni che li riguardano, anche in un'ottica di minimizzazione dei costi non sociali, ma anche economici, che un non corretto dialogo genera.

L'obiettivo è quello di formare un ricercatore con specifiche competenze nell'analisi delle decisioni in ambito clinico e di realizzare una serie di esperimenti che consentano di mettere a punto uno strumento per favorire la comunicazione fra medico e paziente. Questo strumento verrà reso disponibile alle strutture del territorio.

*Nell'interesse del malato. Ricerca sulla comunicazione paziente-medico finalizzata alla costruzione di uno strumento che favorisca decisioni cliniche informate e consapevoli fa prevedere ricadute sull'intera collettività tali che anche tutte le parti economiche si troveranno d'accordo sulla scelta, tenuto conto dell'allocazione sociale dei costi sanitari.*

### **Bando borsa post doc**

Rilevano poi i risultati della ricerca frutto del lavoro post doc Basilea2, progetto finanziato con assegno di ricerca.

Il nuovo accordo sul capitale di Basilea (noto come Basilea 2) introduce tra l'altro la necessità da parte delle aziende di rendere disponibili le informazioni economico-finanziarie che le riguardano, che siano sempre più tempestive, qualitativamente e quantitativamente migliori.

Peraltro una buona comunicazione finanziaria non può fare a meno di un adeguato supporto di tipo tecnologico. Un passo in avanti nell'evoluzione dei sistemi informativi aziendali verso un'architettura orientata alla trasparenza ed alla corretta comunicazione finanziaria è stato compiuto grazie all'introduzione dello standard informatico XBRL (eXtensible Business Reporting Language), un innovativo linguaggio di contrassegno basato sul linguaggio XML (eXtensible Markup Language) ed implementato per gestire in modo ottimale il flusso di informazioni prodotto in azienda.

Tale linguaggio è utilizzato come standard internazionale per la codifica dei documenti contabili e dei report economico-finanziari in formato elettronico e la loro trasmissione via web; i documenti in questo formato sono direttamente interpretabili e automaticamente validabili dai computer mediante software specifici.

Nel corso del progetto sono state analizzate le procedure di creazione, trasmissione e decodifica dei documenti XBRL integrate con i pacchetti software gestionali diffusi tra le PMI trentine e ne sono stati realizzati alcuni prototipi. Mediante tali procedure, nell'ambito del progetto "Sperimentazione XBRL", di cui si parlerà più diffusamente in seguito, è stato possibile, per alcuni studi di professionisti contabili della provincia di Trento, allegare i bilanci in formato XBRL alla pratica di deposito presso il Registro Imprese dei bilanci relativi all'esercizio contabile 2005.



## Relazione dell'attività svolta

Un bilancio in formato XBRL è rappresentabile utilizzando due componenti distinte:

\_ Tassonomia XBRL, che definisce la struttura dei documenti, \_ Documento di istanza XBRL, in cui sono esposti i fatti contabili relativi a entità aziendali e periodi specifici.

L'attività di ricerca svolta può quindi essere divisa con riferimento a queste due componenti.

Tassonomia Il primo passo verso la realizzazione di un sistema per la creazione e la trasmissione dei documenti contabili e dei report economico-finanziari in formato XBRL è quindi quello di creare un dizionario di elementi che rappresentano i concetti contabili che devono essere inseriti nei report, assieme a delle regole che rappresentano le relazioni di presentazione e di calcolo tra questi elementi; è necessario inoltre definire per ogni concetto il riferimento normativo e un set di "etichette" (anche in diverse lingue) descrittive dei concetti contabili che possono essere utilizzate nella produzione dei documenti. La componente che rappresenta queste grandezze secondo lo standard XBRL è detta *tassonomia XBRL*. L'attività svolta è stata quindi inizialmente rivolta alla progettazione e alla realizzazione di una tassonomia, denominata "*tassonomia GAAP Italia*",<sup>3</sup> che rappresentasse i documenti contabili obbligatori secondo il codice civile italiano, divisi per i diversi tipi di bilancio che una azienda è tenuta a produrre (bilancio d'esercizio, bilancio consolidato, bilancio in forma abbreviata). Tali documenti, tra l'altro, saranno la base per la realizzazione dell'interfaccia automatica tra i sistemi gestionali aziendali e i sistemi bancari per la gestione delle pratiche di fido.

La fase di progettazione e di realizzazione della tassonomia GAAP Italia è stata divisa in due diversi workpackage relativi al contenuto informativo dei documenti di bilancio che devono essere rappresentati in formato XBRL: il primo riguarda l'implementazione dei prospetti di sintesi (stato patrimoniale e conto economico), il secondo è relativo alla nota integrativa al bilancio.

### Prospetti di sintesi

La prima fase dell'attività di ricerca è stata quindi volta all'analisi del contenuto informativo dei prospetti di sintesi del bilancio, prendendo come riferimento gli schemi di bilancio dettati dai relativi articoli del codice civile, integrati con alcune informazioni presenti nei principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Tale analisi ha permesso di ottenere un elenco analitico delle voci di bilancio che devono essere inserite nella tassonomia e le relazioni tra di esse ed è stata svolta in collaborazione con i rappresentanti degli ordini professionali, che ne hanno approvato il contenuto.

A questa prima fase di analisi del contenuto informativo dei vari documenti è seguita la fase implementativa.

A questo scopo è stato sviluppato un prototipo software in Microsoft Excel per la generazione di tassonomie denominato "Programma per la creazione rapida di tassonomie XBRL". Questo software, a partire da una rappresentazione in Excel dei prospetti di bilancio con l'aggiunta di alcuni attributi e di valori di prova per testare le relazioni matematiche, mediante l'utilizzo di alcune macro in Visual Basic, genera l'insieme delle entità XBRL che formano la tassonomia.

Utilizzando questo strumento è stato possibile implementare in formato XBRL la parte della tassonomia GAAP Italia relativa ai prospetti di sintesi (stato patrimoniale e conto economico) del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio in forma abbreviata.



La fase conclusiva di questo workpackage è stata la validazione della tassonomia generata mediante un set limitato di bilanci di aziende di varie dimensioni. Questa fase ha permesso di verificare la correttezza e la congruenza delle informazioni trattate con dei casi d'uso reali.

### Nota Integrativa

L'attività relativa al secondo workpackage, che ha come obiettivo la rappresentazione in formato XBRL della nota integrativa al bilancio, ha richiesto una fase di analisi molto più articolata, dovuta alla maggiore complessità ed eterogeneità dalle informazioni che compongono questo documento.

L'analisi preliminare infatti è stata divisa in tre diversi passi:

\_ l'analisi del contenuto informativo, prendendo come riferimento i relativi articoli del codice civile, i principi contabili OIC ed un set di bilanci campione, \_ l'analisi dei modelli e dei formati di rappresentazione dei contenuti, facendo riferimento alla normativa vigente e, dal punto di vista tecnico, a tassonomie XBRL già implementate che rappresentano informazioni analoghe, come ad esempio la parte relativa alla Nota Integrativa (Explanatory Disclosure) della tassonomia IAS/IFRS, tassonomia che rappresenta in formato XBRL i principi contabili internazionali IFRS, \_ l'analisi di modelli software per la rappresentazione dei contenuti, utilizzando alcuni tra i software gestionali più diffusi impiegati per la produzione del bilancio e della nota integrativa al bilancio.

La fase implementativa, che è tuttora in corso, ha richiesto la realizzazione di un nuovo strumento di sviluppo: la natura multidimensionale delle informazioni presenti in nota integrativa rendeva infatti difficoltosa la loro rappresentazione nel modello Microsoft Excel "Programma per la creazione rapida di tassonomie XBRL", sviluppato per l'implementazione in formato XBRL dei prospetti di sintesi .

Abbiamo pertanto progettato e realizzato un modello per la generazione delle tassonomie XBRL utilizzando Quantrix Modeler, un foglio elettronico multidimensionale, che permette di modellare in modo più efficace i dati complessi e quindi di rappresentare meglio anche le informazioni che compongono la nota integrativa. Tale modello inoltre permette di razionalizzare e quindi di rendere più efficiente e completa la generazione della tassonomia anche per la parte relativa ai prospetti di sintesi, che sono stati quindi riimplementati in questo modello.

Per testare la robustezza del software creato e la corrispondenza ai requisiti richiesti, è stata implementata la parte della tassonomia relativa all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e al dettaglio della composizione delle partecipazioni possedute dall'impresa.

Una volta definita la tassonomia che rappresenta in formato XBRL i prospetti stato patrimoniale e conto economico, è stato possibile iniziare la fase di analisi propedeutica alla progettazione e quindi alla realizzazione di interfacce software per la creazione, trasmissione e decodifica dei documenti XBRL integrate con i pacchetti software gestionali.

Dopo aver stabilito le specifiche tecniche e funzionali principali di tali interfacce, utilizzando uno tra i software gestionali più diffusi ed un set di dati di prova, è stato sviluppato un primo prototipo di interfaccia XBRL che permette la generazione di un'istanza XBRL utilizzando i dati contenuti nella tabella "dettaglio saldi piano dei conti" estratta direttamente dai pacchetti gestionali.



Per permettere la generazione in modo semplice di bilanci in formato XBRL conformi con la tassonomia GAAP Italia (per la parte relativa ai prospetti di sintesi), è stato inoltre progettato e realizzato un modello Excel per l'acquisizione, la modifica e l'esportazione come file di testo di istanze XBRL conformi alla tassonomia GAAP Italia.

Tale modello prevede due modalità diverse di utilizzo: la prima è data dalla funzionalità di inserimento manuale dei dati di bilancio nei prospetti presenti nei fogli Excel del modello, la seconda è data dalla funzionalità di popolamento automatico dei prospetti a partire dai dati esportati dai software gestionali, utilizzando alcune tabelle di configurazione definite dall'utente (o dal produttore del software). Mediante l'utilizzo di alcune macro Visual Basic, è possibile generare l'istanza XBRL, salvandola come file di testo.

Tale modello viene utilizzato come tool per la creazione dei bilanci in formato XBRL nel progetto "Sperimentazione XBRL".

Sperimentazione XBRL In occasione della campagna 2006 per il deposito dei bilanci presso il Registro Imprese, il sistema camerale e gli ordini professionali hanno promosso un progetto pilota, denominato "Sperimentazione XBRL", che prevede il deposito presso il Registro Imprese, come allegato alla pratica di deposito dei bilanci relativi all'esercizio contabile 2005, anche dell'istanza XBRL relativa ai prospetti di sintesi del bilancio, conforme alla tassonomia GAAP Italia.

L'obiettivo del progetto è quello di affermare il formato XBRL come standard per la trasmissione ed il deposito dei bilanci, adottandolo già a partire dalla campagna bilanci 2007 (relativa ai bilanci 2006).

#### Conclusioni

Alla luce dei cambiamenti che il nuovo accordo sul capitale di Basilea sta portando nel sistema bancario e di conseguenza nell'insieme delle imprese ad esso collegate, il supporto tecnologico alla comunicazione finanziaria riveste un ruolo determinante nel migliorare l'efficienza informativa richiesta dalla nuova normativa.

Lo standard XBRL può rivestire un ruolo strategico nel sostenere questo trasferimento di conoscenze finanziarie all'interno dei processi decisionali tra banche e PMI; la nostra attività ha contribuito, grazie anche al 8 progetto "Sperimentazione XBRL" sopra menzionato, alla diffusione dell'utilizzo di questo standard, all'interno del processo di evoluzione verso una maggiore efficienza e trasparenza nello scambio di informazioni tra banche e impresa.



## SITUAZIONE ECONOMICA

## Bilancio consuntivo dell'esercizio 2005

Tabella 1: Conto economico esercizio 2005

FONDUN - FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITA' VIA BELENZANI, 39 38100 TRENTO (TN)		<b>Pagina</b>	
Euro Bilancio dal 01/01/2005 al 31/12/2005		1	
		<b>Data Stampa</b>	
		23/05/2006	
		Unita' di Euro	

CONTO ECONOMICO					
COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
8.01.001	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	2	9.01.033	VENDITA TITOLI	467.697
8.01.004	ACQUISTO TITOLI	531.938	9.01	VENDITE	467.697
8.01.014	SPESE STAMPA - SERIGRAFIA -	15	9.02.001	INTERESSI SU TITOLI	66.661
8.01.081	ACQUISTO GIORNALI	6	9.02.004	SCONTI ED ARROTONDAMENTI ATTIVI	5
8.01	ACQUISTI	531.961	9.02.008	INTERESSI ATTIVI	261
8.02.005	POSTALI E VALORI BOLLATI	14	9.02.016	INT.ATT.SU OBBLIGAZIONI	576
8.02.010	CANCELLERIA	71	9.02	INTERESSI E SCONTI	67.503
8.02.012	ELABORAZIONE DATI	3.845	9.03.000	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.871
8.02.015	RAPPRESENTANZA	36	9.03.001	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	52.000
8.02.025	TELEFONO CELLULARE	700	9.03.032	CONTRIBUTI BORSE DI STUDIO	83.500
8.02	SPESE AMMINISTRATIVE	4.666	9.03	SOPRAVVENIENZE PLUSVALENZE ATTIVE	137.371
8.03.011	QUOTE ASSOCIATIVE	52	9.04.001	RIMBORSI VARI	10
8.03.014	SCONTI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	42	9.04	PROVENTI DIVERSI D'ESERCIZIO	10
8.03.015	SPESE RISTORANTE E ALBERGO	598	9.05.021	RIMANENZE FINALI G.P.F	153.033
8.03.023	SPESE VIAGGI E TRASFERTE	14	9.05.022	RIMANENZE FINALI OBBL. PURO	234.215
8.03.039	SPESE ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZION	190	9.05	RIMANENZE FINALI	387.248
8.03.042	SPESE PER STAMPE , TIPOGRAFIE ...	6.574			
8.03.049	ACQUISTO LIBRI	32			
8.03.081	CONTRIBUTI	30			
8.03.110	SPESE PER CONGRESSI	6.210			
8.03.126	CONTRIBUTO PER ASSEGNO DI RICERCA	18.075			
8.03	SPESE GENERALI	31.817			
8.04.007	ELABORAZIONI CONTABILI	866			
8.04.008	COMPENSI PER PRESTAZIONI VARIE	214			
8.04	PRESTAZIONI SOGGETTE A RITENUTA D'	1.080			
8.05.000	INTERESSI PASSIVI SU C/C	34			
8.05.005	ONERI BANCARI	2.683			
8.05.034	RITENUTA SU INTERESSI ATTIVI	70			
8.05	ONERI FINANZIARI	2.787			
8.06.000	STIPENDI	4.133			
8.06.001	SALARI	92.000			
8.06.002	ONERI PREVIDENZIALI	1.615			
8.06.003	QUOTA INDENNITA' T.F.R.	858			
8.06.005	RATEI TFR - INAIL su 14.MA E FERIE	2.449			
8.06.006	CONTRIBUTI I.N.A.I.L.	22			
8.06	ONERI DEL PERSONALE	101.077			
8.07.014	I.R.A.P.	3.712			
8.07.021	IMPOSTA CAPITAL GAIN	1.217			
8.07	IMPOSTE E TASSE	4.929			
8.08.003	PERDITE SU CREDITI	5.000			
8.08	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALE	5.000			
8.09.006	QUOTE AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTR	5			
8.09.034	QUOTE AMMORTAMENTO INEDUCIBILI	5			
8.09	AMMORTAMENTI	10			
8.12.003	MULTE	25			
8.12	COSTI INDETRAIBILI	25			
8.13.012	RIMANENZE INIZIALI G.P.F.	148.404			
8.13.013	RIMANENZE INIZIALI OBBL. PURA	227.780			
8.13	RIMANENZE INIZIALI	376.184			

FONDUN - FONDAZIONE TRENINO UNIVERSITA'  
 VIA BELENZANI, 39  
 38100 TRENTO (TN)

Euro Bilancio dal 01/01/2005 al 31/12/2005 Unita' di Euro

**Pagina**  
 2

**Data Stampa**  
 23/05/2006

## CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	Totale Costi	1.059.536		Totale Ricavi	1.059.829
	Utile d'esercizio	293		Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	1.059.829		Totale a Pareggio	1.059.829



Tabella 2 stato patrimoniale

FONDUN	- FONDAZIONE TRENTO UNIVERSITA'
	VIA BELENZANI, 39
	38100 TRENTO (TN)
Euro	Bilancio dal 01/01/2005 al 31/12/2005
	Unita' di Euro

<b>Pagina</b>	1
<b>Data Stampa</b>	23/05/2006

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
1.01.001	CASSA CONTANTI	70	1.02.016	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE	2.560
1.01	CASSA	70	1.02.040	CARTA DI CREDITO	31
1.02.001	CASSA DI RISPARMIO TRENTO ROVERETO	595	1.02	BANCHE	2.591
1.02.116	C/C G.P.F.	1.057	5.01.001	FORNITORI NAZIONALI	6.449
1.02.117	C/C OBBLIGAZIONI PURA ITALIA	2.445	5.01	FORNITORI	6.449
1.02	BANCHE	4.097	5.04.001	CLIENTI C/ANTICIPI PER ACC.RICEVUT	6.000
2.02.002	OBBLIGAZIONI NON QUOTATE	60.000	5.04.032	ASSEGNI DI RICERCA DA LIQUIDARE	16.077
2.02	OBBLIGAZIONI	60.000	5.04	CREDITORI DIVERSI	22.077
2.07.001	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	5.000	5.05.002	IMPIEGATI C/STIPENDI	558
2.07.005	CORRISPETTIVI DA INCASSARE	15.500	5.05	PERSONALE	558
2.07	CLIENTI RICAVI DA FATTURARE	20.500	5.07.004	DEBTI PER IMPOSTA SOST. SU TFR	4
2.15.024	CREDITI V/INAIL	35	5.07	STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4
2.15.038	ACCONTO IRAP	996	5.12.006	RATEI FERIE-PERMESSI-CONTRIBUTI	2.449
2.15	CREDITI V/LO STATO ED ALTRI ENTI P	1.031	5.12	RATEI PASSIVI	2.449
2.17.001	RATEI ATTIVI	505	6.05.000	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.865
2.17	RATEI ATTIVI	505	6.05	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.865
3.01.008	RIMANENZE INIZIALI G.P.F.	153.033	6.07.005	F.DO AMM.ATTREZZATURA	73
3.01.009	RIMANENZE INIZIALI OBBL. PURA 6053	234.215	6.07.009	F.DO AMM.MACCHINE D'UFFICIO ELETTR	3.621
3.01	RIMANENZE FINALI	387.248	6.07	FONDI DI AMMORTAMENTO	3.694
4.01.005	ATTREZZATURA	73	7.01.007	FONDO DI DOTAZIONE	437.840
4.01.009	MACCHINE ELETTRONICHE	3.320	7.01	CAPITALE SOCIALE	437.840
4.01.033	CELLULARE	433	7.03.001	RISERVA LEGALE	2.914
4.01	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.826	7.03	RISERVE DI UTILI	2.914
5.06.001	ENTI PREVID.ASS.C/CONTRIBUTI	2.229			
5.06	ENTI PREVIDENZIALI	2.229			
5.07.001	ERARIO C/RIT. DIPENDENTI	1.228			
5.07	STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.228			
	Totale Attivita'	480.734		Totale Passivita'	480.441
	Perdita d'esercizio			Utile d'esercizio	293
	Totale a Pareggio	480.734		Totale a Pareggio	480.734





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI BILANCIO AL 31.12.2005

Signori componenti del Consiglio di Amministrazione,

Vi dimettiamo qui di seguito la relazione al progetto di bilancio al 31 dicembre 2005 che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio consuntivo 2005 della «Fondazione Trentino Università» al 31 dicembre 2005 redatto dagli Amministratori e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio. Si evidenzia che la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, non è obbligata alla redazione del bilancio con la struttura prevista dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, ma il Consiglio ha scelto una forma di rappresentazione che evidenzia la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Ente in modo vero, corretto e soprattutto chiaro, il tutto in conformità ai principi del codice civile. Il bilancio è stato redatto secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, avendo riguardo di valutare le singole voci con prudenza, indicando soltanto utili realizzati, considerando i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio e non variando i criteri di valutazione da un esercizio all'altro. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 evidenzia un avanzo d'esercizio di € 293,00 e si riassume nei seguenti dati.

Stato patrimoniale		
<b>Attivo</b>		
Crediti verso soci per versamento quote	€	20.500,00
Immobilizzazioni	€	132,00
Attivo Circolante	€	455.903,00
Ratei e risconti attivi	€	505,00
<b>Totale attivo</b>	€	<b>477.040,00</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	€	440.754,00
<b>Avanzo d'esercizio</b>	€	<b>293,00</b>
Debiti	€	34.128,00
Trattamento di fine rapporto	€	1.865,00
Ratei e risconti passivi	€	0
<b>Totale passivo e netto</b>	€	<b>477.040,00</b>
<b>Conto Economico</b>		
Valore della produzione	€	135.510,00
Costi della produzione	€	143.698,00
Differenza	€	- 8.188,00
Proventi ed oneri finanziari	€	10.322,00
Proventi ed oneri straordinari	€	1.871,00
Risultato prima delle imposte	€	4.005,00
Imposte	€	3.712,00
<b>Avanzo d'esercizio</b>	€	<b>293,00</b>

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC – International Accounting Standards Committee.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'anno 2005 la Fondazione ha proseguito l'attività di promozione della specializzazione di neo laureati attraverso l'assegnazione di borse di studio. Si segnala inoltre l'assegnazione di un premio di tesi in collaborazione con l'Associazione Artigiani e la collaborazione con il Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università di Trento nell'organizzazione di un convegno.

Da parte nostra abbiamo provveduto, dal momento in cui siamo stati nominati, all'effettuazione delle verifiche previste dall'art. 2403 del codice civile e al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Sulla base di tali controlli, abbiamo rilevato la correttezza della gestione amministrativa e contabile. Dai controlli effettuati e dalle informazioni ottenute dalla partecipazione del Collegio dei Revisori ai consigli di amministrazione, i Revisori possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2005 sono conformi alla legge ed allo statuto sociale. Si attesta che il Collegio dei Revisori ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, verificando attentamente la documentazione contabile e amministrativa, rilevandolo adeguato alla dimensione dell'Ente. Il Collegio evidenzia che non sono state capitalizzate spese ai sensi dell'art. 2426 del codice civile. I titoli sono stati valutati al minor valore tra il costo di acquisto e la valutazione al 31 dicembre 2005 risultante dai fogli analitici predisposti dal gestore, rispettando il criterio imposto dall'art. 2426, comma 9, del codice civile. Non sono stati accantonati nuovi fondi per rischi futuri. L'accantonamento al Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e quindi secondo il principio della competenza. I crediti e i debiti sono valutati a valore nominale.

Per quanto riguarda l'assoggettamento fiscale dell'Ente, si precisa a titolo informativo, che la Fondazione è soggetta soltanto all'IRAP. La base imponibile IRAP è data dalla sommatoria dei costi sostenuti per i dipendenti, i collaboratori e le borse di studio. Alla base IRAP così determinata si applica l'aliquota di



legge. Inoltre, il bilancio riporta imposte corrisposte a titolo di Capital Gain di competenza del 2005 pari ad euro 1.217,00. La Fondazione non esercita attività commerciale e, quindi, non ha obblighi fiscali ai fini dell'IVA. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile. Il bilancio esprime con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Trento, 25 maggio 2006

Il Collegio dei Revisori

Prof. Dott. Andrea Giovanardi – Presidente

Rag. Gianni Errigo - Revisore

Dott.ssa Amalia Filippi - Revisore



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE MICHELE ANDREAUS SUL BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2005

Signori Consiglieri

Signori Revisori

Presento alla Vostra attenzione il conto consuntivo relativo all'esercizio 2005, che evidenzia un avanzo di gestione di 293 euro, dopo aver operato ammortamenti per euro 10, imposta IRAP per euro 3.712 e stralciato crediti inesigibili per euro 5.000.

Come sempre è stata adottata una impostazione che permette di meglio evidenziare l'attività dell'ente con particolare riferimento alla distinzione della gestione istituzionale dell'ente rispetto alle altre.

Sono state rispettate le norme fondamentali previste dal Codice Civile in merito alla rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Ente e ai criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Il rendiconto viene espresso unità di euro presentando l'analisi comparativa relativa all'esercizio precedente. La politica di contenimento dei costi, ed in particolare la copertura mediante le contribuzioni di tutti gli oneri connessi con le borse di studio, oltre al conseguimento di alcuni contributi non preventivati consente per la prima volta, da quando l'ente ha ripreso la sua operatività, di ottenere un modesto risultato positivo.

Il successo della politica adottata ci spinge a continuare sulla strada intrapresa.

### Attività svolta dall'Ente

L'ente di cui siete consiglieri è stato costituito quale forma di risposta alla diffusa esigenza di qualificazione, al massimo livello, delle risorse umane locali e si occupa di sostenere, in generale, ogni iniziativa che favorisca la valorizzazione delle risorse che l'Ateneo Trentino può offrire al territorio.

In particolare segnalo nel corso del 2005:

- l'erogazione di borse di studio per stage e master internazionali;
- l'assegnazione di un assegno di ricerca in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Università degli Studi di Trento;
- la collaborazione con il Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università di Trento nell'organizzazione di un convegno.

Per quanto riguarda il bilancio che presento alla Vostra attenzione preciso che i criteri di valutazione sono invariati rispetto all'esercizio precedente e che ogni posta è stata valutata in ossequio al generale criterio di prudenza e secondo quanto previsto dai principi contabili e dalle norme del Codice Civile in materia di bilancio; il prospetto viene presentato con una forma adatta alla natura non-profit dell'ente.



## Analisi dello stato patrimoniale

### Attivo

#### Immobilizzazioni:

Non si segnala nulla di particolare

#### Liquidità:

Saldo al 31/12/2004	26.227
Saldo al 31/12/2005	4.167
Differenza	(22.060)

Il saldo esposto rappresenta il numerario disponibile alla chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio è stato acceso un rapporto di conto corrente presso la Cassa Rurale di Aldeno, utilizzato per le normali operazioni di gestione; gli altri conti correnti sono utilizzati esclusivamente per le operazioni sul portafoglio titoli.

#### Gestioni Patrimoniali e titoli:

Saldo al 31/12/2004	436.184
Saldo al 31/12/2005	437.840
Differenza	696

Sono valutate al minore tra valore di conferimento e valutazione del portafoglio al 31 dicembre 2005 risultante dai fogli analitici predisposti dai gestori.

Le caratteristiche delle altre gestioni sono immutate rispetto all'esercizio precedente e quindi risulta possibile comparare i valori.

Le gestioni, in linea con il generale principio di prudenza, sono orientate verso un profilo avverso al rischio privilegiando la sicurezza del capitale a scapito talvolta del rendimento.

Di seguito si riportano le caratteristiche principali delle due gestioni

<b>Denominazione:</b> GPF Global
<b>Ente Gestore:</b> Cassa Centrale delle Casse Rurali S.p.A.
<b>Valore portafoglio conferito:</b> euro 153.032,99
<b>Composizione portafoglio:</b> è un "fondo di fondi"; vengono acquistate esclusivamente quote di fondi comuni d'investimento di natura obbligazionaria, talvolta anche con profilo aggressivo, quali fondi obbligazionari su paesi emergenti
<b>Rendimento dell'anno 2005 al netto delle imposte:</b> 2,42%(2004 = 2,46%)

<b>Denominazione:</b> GESPA
<b>Ente Gestore:</b> Cassa Centrale delle Casse Rurali S.p.A.
<b>Valore portafoglio conferito:</b> 234.215,28 euro
<b>Composizione portafoglio:</b> titoli di stato o obbligazioni quotate sul mercato italiano a medio lungo termine
<b>Rendimento dell'anno 2005 al netto delle imposte:</b> 2,57 % (2004 = 4,58%)



Si riportano inoltre i dati relativi alle obbligazioni in portafoglio.

Emittente	Codice ISIN	Cedola	Tipologia	Valore Nominale
CaRur di Aldeno	IT0003406300	1,10% semestrale	Tasso variabile	20.000,00
CaRur di Aldeno	IT003438857	1,10% semestrale	Tasso variabile	40.000,00

#### Altri crediti

si evidenzia il notevole credito nei confronti dell'Erario per ritenute versate in eccesso sulle borse di studio.

#### **Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2005	441.047
Saldo al 31/12/2004	440.754
Differenza	293

Il patrimonio dell'ente risulta così composto

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Fondo di dotazione apportato dai soci	437.840
Riserve esercizi precedenti	2.914
Avanzo	293
<b>Patrimonio Netto finale</b>	<b>441.047</b>

#### **Passivo**

##### Debiti

Saldo al 31/12/2005	34.128
Saldo al 31/12/2004	54.260
Differenza	(20.132)

In riferimento alle singole voci del passivo si precisa quanto segue.

*Debiti verso dipendenti e corsisti:* si tratta in gran parte della quota di borse di studio impegnate nell'anno 2005 e che saranno liquidate al termine dell'esperienza formativa.

*Anticipi su contributi:* l'Ente ha contabilizzato un contributo che però risulta di competenza dell'esercizio 2005;

*Debiti vs Istituti di previdenza:* esprime il debito relativo alla posizione del personale dipendente e delle collaborazioni a progetto in essere al 31 dicembre u.s.

Vale la pena ricordare che per la sua natura l'ente

- non è soggetto ad IRES in maniera oggettiva
- non svolge attività rilevante ai fini I.V.A.
- è soggetto ad I.R.A.P. limitatamente ad alcuni compensi corrisposti, tra cui le borse di studio



### Fondo Trattamento di Fine Rapporto

E' calcolato sulla base della normativa vigente. Si ricorda che l'ente occupa un dipendente a tempo parziale con mansioni di segreteria; a partire dal giugno 2005 il dipendente è stato assente per maternità ed è stato sostituito da un dipendente distaccato dall'università, quindi senza oneri per l'ente.

### Ratei passivi

Si riferisce alle quote di spese del personale maturate ma non corrisposte.

### **Analisi del conto economico**

La gestione caratteristica presenta un disavanzo di circa euro 8.188, che viene mitigato dalle performance delle gestioni patrimoniali.

Si ricorda che alle spese di gestione concorre esclusivamente l'Università degli studi di Trento con un contributo di euro 25.000.

### Costi caratteristici

Saldo al 31/12/2005	143.698
Saldo al 31/12/2004	135.713
Differenza	7.985

Il 76% delle spese si riferiscono alle borse di studio impegnate nel 2005, pari a euro 110.000; parte di queste borse saranno liquidate nel corrente anno al termine dell'esperienza formativa.

Grazie al fattivo contributo dell'Università di Trento non vi sono spese per utenze e affitti e ciò consente all'Ente sensibili economie.

La gestione finanziaria evidenzia in modo analitico tutta la movimentazione relativa alle gestioni patrimoniali e come nell'anno precedente evidenzia un saldo positivo.

### Imposte

L'imposta IRAP è determinata in funzione delle aliquote e delle norme di determinazione vigenti per l'anno 2005, tenendo conto delle riduzioni concesse.

## Conclusioni

A corollario di quanto esposto si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- non sono stati erogati compensi a consiglieri o segretari, mentre al collegio dei revisori è stato liquidato un compenso di complessivi euro 1.611 comprensivo di accessori.
- non sono state effettuate operazioni di “fund raising” ex art. 8 D.Lgs. 460/1997.

Si conferma che il rendiconto a Voi esposto è conforme alle scritture contabili ed esprime l'effettiva situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Ente. In merito all'avanzo si propone di destinarlo ad incremento della riserva legale, ricordando che l'ente non può distribuire utili sotto alcuna forma..

Ringrazio per la fiducia e Vi invito ad approvare il bilancio come proposto.

Il presidente

Prof. Michele Andreaus





